

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COPIA**

N. 23 del Reg.

Data: 23/09/2021

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227 del Dlgs n.267-2000

L'Anno DUEMILAVENTUN (2021), il giorno Ventitre (23) del mese di Settembre alle ore 10.33 Nella solita sala delle adunanze Comunali

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11 In Carica n.: 11 Presenti n.: 8 Assenti n.: 3 Assenti i Signori: Arturo Stabile - Gianluca Marino - Pasquale Brenca -
Vincenzo Luciano	X		
Arturo Stabile		X	
Pierino Gigliello	X		
Rosanna Marchesano	X		
Elvira Martino	X		
Gianluca Marino		X	
Antonio Marino	X		
Pasquale Brenca		X	
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Signor Dott. Giovanni Amendola;

La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000 SI ATTESTA la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.
Dalla Residenza Comunale 23/09/2021 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale 23/09/2021 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]

Preliminarmente il Cons, MARTINO F. chiede di fare una dichiarazione. Il SINDACO autorizza.

Il Cons. MARTINO F. dice di essere presente per senso di responsabilità perché la collaborazione era nata per una serie di cose da fare (rotatoria, PUC, gestione operai forestali etc.). La disponibilità offerta era per queste cose. Ma da due/tre mesi tali argomenti non sono stati inseriti nell'o.d.g. e perciò esprime rammarico. Chiede chiarezza sulla vicenda della statua di San Rocco che, da voci in giro, pare è stata trasportata su di un'auto privata e che perciò sia stata danneggiata. Chiede che l'Amministrazione accerti il tutto. Precisa che la sua vuole essere solo una riflessione tranquilla.

IL SINDACO ricorda che il suo appello alla collaborazione risale alla seduta di insediamento. Dice che il suo obiettivo è quello di ridurre le fazioni e che sarà insediato un tavolo tecnico per realizzare tutte le cose e coinvolgere tutti i consiglieri. E' del parere che l'Amministrazione non debba assumere atteggiamenti sulla questione della statua di San Rocco e che ha preso accordi in tal senso anche con il Vescovo. Invita a far valere le cose che contano, di avanguardia'. Ma giudica comunque utile la riflessione.

Si passa all'argomento in oggetto.

Indi il SINDACO legge la sua Relazione in merito, agli atti (allegata sub A).

Il Cons. MARTINO F. dice che sono tanti i Comuni in difficoltà e che dal punto di vista contabile, la maggiore tegola per il Comune è stata quella rappresentata dalla legge 285.

La Cons. CORVINO legge una sua dichiarazione che al termine consegna al Segretario per l'allegazione al verbale (allegata sub B) . Invita a non votare a favore perché ritiene che ci siano delle discordanze tra la proposta ed i dati contabili. Il suo sarà in linea con quanto rilevato.

Il SINDACO rivendica una grande operazione di trasparenza, grazie alle persone che collaborano all'interno del Comune. Non c'è nessuna spesa fuori luogo, oggi possiamo esserne fieri. Abbiamo un punto fermo per andare avanti. L'indirizzo politico è stato non fare spese. Oggi stiamo facendo incassi anche relativi ad anni in cui non ne sono stati realizzati. E' in atto un'operazione di sistemazione contabile. Invita pertanto a votare a favore perché è un punto di partenza nell'ottica del rilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 In data 13/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011 ed il DUP 2020-2022
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 30/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 3/08/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO l'art. 3, c. 1, D.L. 30 aprile 2021, n. 56 che dispone: "1. Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è prorogato al 31 maggio 2021";

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 3/08/2021;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 49 in data 03/08/2021;
- r) la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000
- s) > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000
- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 30/11/2020, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 in data 3/08/2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione (prot. 003038 del 13/09/2021) (allegata sub. C) resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

VISTA la Relazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (allegata sub D);

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 142.490,59 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2020 .	Euro 253.519,41
Riscossioni (+)	Euro 2.799.669,65
Pagamenti (-)	<u>Euro 2.887.880,37</u>
Fondo di cassa al 31/12/20	Euro 165.308,69
Residui attivi (+)	Euro 2.500.169,97
Residui passivi (-)	Euro 2.488.945,42
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 683,27
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 33.359,38</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 142.490,59

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2020 a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 106.186,29 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

RICORDATO che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 29/07/2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di €. 371.936,20;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 29/07/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 371.936,20 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €.12.397,94;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 29/09/2020 "*Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del fondo credito di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39 quater, del Decreto Legge n. 162/2019*" è stato approvato un ulteriore disavanzo di €. 96.782,60, ed il piano di rientro, con quota annuale a recupero del disavanzo medesimo da iscriversi a partire dal bilancio Esercizio 2021 per la durata di anni 15 con una quota annua, pari a €. 6.452,17;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2020 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 394.333,16, con uno scostamento di €. 53.881,61 che riduce il disavanzo residuo a €. 340.451,55;
- che con decreto ministeriale 1° agosto 2019 che ha modificato l'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, con cui sono state dettate le regole di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci delle Regioni e degli enti locali. Il decreto ministeriale ha introdotto un nuovo punto 3.20-bis che impone di registrare le anticipazioni di liquidità tra le accensioni di prestiti, prevedendo inoltre che le anticipazioni a rimborso pluriennale andassero a costituire, nel titolo quarto della spesa, un apposito Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate negli esercizi e non restituite. Gli importi del FAL sono non impegnabili e non pagabili e dovevano entrare a far parte del risultato di amministrazione come quota accantonata, con l'obbligo di ricostituire il Fondo anticipazione di liquidità.

COSTATATA:

- la necessità di uniformarsi alla normativa in vigore in sede di rendiconto 2020 è stato disposto la ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità al 2020, detratto delle quote di ammortamento fin qui rimborsate, per le anticipazioni assunte ai sensi del d.l. 35/2013 e successivi decreti;
- che alla data del 31/12/2020 l'importo del FAL ricostruire è pari a €. 549.122,82;

VISTO il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'esito della votazione resa per alzata di mano dai convenuti. Presenti 8. Votanti 8.

Voti:

Favorevoli 06 (i restanti);

Contrari 01 (CORVINO);

Astenuti 01 (MARTINO F.);

DELIBERA

1. **di APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **di ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a Euro 142.490,59, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				253.519,41
RISCOSSIONI	(+)	169.345,29	2.630.324,36	2.799.669,65
PAGAMENTI	(-)	533.720,69	2.354.159,68	2.887.880,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.308,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.308,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	473.594,49	2.026.575,48	2.500.169,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	276.75,52	2.212.669,90	2.488.945,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			683,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			33.359,38
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			142.490,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....		406.433,60
Fondo anticipazioni liquidità 2020		56.671,84
Fondo anticipazioni liquidità (RICOSTRUZIONE ANNI 2019 E PRECEDENTI)		549.122,82
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		2.000,00
Altri accantonamenti		17.629,17
	Totale parte accantonata (B)	1.031.857,43
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-889.366,84
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3. **DI DARE ATTO** che per effetto del risultato raggiunto nell'anno 2020 la quota da ripianare di disavanzo e di €. 495.033,68 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (+)	Euro 142.490,59
Accantonamenti al 31/12 (-)	Euro 1.031.867,43
COMPOSIZIONE RISUL. AMMINISTRAZ. AL 31/12/20 (=)	Euro -889.366,84
Disav. residuo già applicato con delibera CC 11/2015 (-)	Euro 297.550,56
Disav. residuo già applicato con delibera CC 17/2020 (-)	Euro 96.782,60
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE AL 31/12....(=)	Euro -495.033,68

4. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;
5. **DI ALLEGARE** al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
6. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio *non esistono segnalati* nuovi debiti fuori bilancio;
7. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
8. **DI DARE ATTO** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 106.186,29 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
9. **DI DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
11. **DI TRASMETTERE** i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine

VISTO l'esito della votazione resa per alzata di mano dai convenuti. Presenti 8. Votanti 8.

Voti:

Favorevoli 06 (i restanti);

Contrari 01 (CORVINO);

Astenuti 01 (MARTINO F.);

DELIBERA

12. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.
-

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Marino ANTONIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 01/09/2021

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, 01/09/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

=====
La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

Dalla Residenza Comunale, 23/09/2021

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 01/09/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 01/09/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

A)

RENDICONTO DEL BILANCIO 2020

RELAZIONE DEL SINDACO

Il rendiconto 2020 chiude con un avanzo di competenza € 142.490,59 e un saldo di cassa di €. 165.308,69.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre è di €. -889.664,37;

La seguente situazione contabile emerge dalla necessità, come già anticipato nella precedente comunicazione al rendiconto 2019 ed nella delibera Consiglio Comunale 17/2020 di ricostruire nel risultato di amministrazione al 31/12 gli accantonamenti obbligatori per legge in particolare:

- Ricostruzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) per €. **406.731,13**;
- **Ricostruzione del Fondo Anticipazione Liquidità (FAL)** per €. **56.671,84** anno 2020 e per €. **549.122,82** anno 2017 e precedenti;
- Accantonamento annuale al Fondo contenzioso per €. **2.000,00**;
- Altri accantonamenti €. **1.706,17** per indennità di fine mandato del Sindaco, €. **15.921,00** per contributo statale COVID per l'esercizio di funzioni fondamentali;

Occorre fornire alcuni importanti chiarimenti, ed analizzare la consistenza di questo disavanzo partendo dai nuovi principi della contabilità finanziaria potenziata, ed il passaggio alle nuove regole alla data del 1/01/2015.

Il responsabile a tale data poteva procedere alla cancellazione definitiva dalle scritture contabili dei residui attivi e passivi che non corrispondevano a crediti o debiti scaduti ed inesigibili (*riaccertamento straordinario*) verificare il loro grado di riscossione mediante la costituzione del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, rapportando gli incassi in conto residui sulla consistenza dei residui stessi (*effettuando una media negli ultimi cinque anni*).

Il maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 (*rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014*) derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'operazione di *riaccertamento straordinario* ed *al primo accantonamento al FCDE* è ripianato in non più di **trenta esercizi** a quote costanti ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. 118/11 e dall'art. 2 del DM 2 aprile 2015.

Il Comune di Aquara con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29/07/2015 ha approvato un piano di rientro di recupero del disavanzo medesimo per €. **371.938,20**, pari a trenta rate di €. 12.397,94;

Successivamente ai sensi dell'art. 39 – *quater, comma 1*, del Decreto Legge del 30/12/2019, n. 162, sempre al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazione di precarietà finanziaria, è stata riconosciuta la possibilità di adeguare ulteriormente il Fondo Credito Dubbia Esigibilità e con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 29/09/2020, è stato riconosciuto ed approvato un ulteriore disavanzo di €. **96.782,60**, con ripiano in *quindi rate annuali* costanti di €. 6.452,17;

Per quando invece la contabilizzazione del **Fondo Anticipazioni di Liquidità** occorre precisare che questo istituto è stato introdotto dal Governo centrale per consentire ai comuni in difficoltà economica e quindi sia di cassa che di liquidità di accedere ai dei mutui a condizioni agevolata al fine di permettere il pagamento dei debiti pregressi e sospesi in conto residui.

In particolare questo strumento è stato usato dalla Amministrazione Aquarese per l'anno **2013** per l'importo di **€. 156.252,44**, per l'anno **2014** per l'importo di **€. 305.747,91**, per l'anno **2015** per l'importo di **€. 195.446,07** e per l'anno **2020** per l'importo di **€. 56.671,84** al fine di consentire il pagamento di un debito pregresso del Consorzio Rifiuti SA2

Fondo Anticipazioni di Liquidità che è stato contabilizzato così come disposto dalla CDP ante d.l.78/2015, e dalle disposizioni contenute nella deliberazione n. 228/2015 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania.

Decreto legge 78/2015 giudicato incostituzionale con sentenza della Consulta n. 4 del 2020 e con sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale dichiara illegittimità costituzionale anche dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter del decreto-legge n. 162 del 2019, in quanto essi consentono un'anomala utilizzazione delle anticipazioni di liquidità finalizzate ai pagamenti dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni che determina un illegittimo incremento della capacità di spesa degli enti locali.

Nello specifico imponendo agli enti utilizzatori di ricostruire le somme non ancora restituite nel risultato di amministrazione.

Passando all'analisi dei risultati ottenuti nell'anno 2020, qui di seguito si confermano le attività poste in merito alla riduzione del disavanzo a copertura del piano approvato in sede di rideterminazione dei residui all'anno 2015 (Delibera di CC n.11/2015), così come meglio specificato nella relazione sulla gestione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 03/08/2021.

A riprova di una corretta gestione di amministrazione così come evidenziato innanzi il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione dei residui per l'anno di riferimento riporta un saldo attivo di competenza pari a **€. 106.186,29** e per i residui di **€. 22.209,25**, che sommato all'avanzo ha comportato un risultato della gestione del 2020 pari a **€. 142.490,59**.

Dall'attuale situazione finanziaria emergo ancora alcuni punti di criticità, quali possono essere i debiti fuori bilancio, fino ad oggi già assorbiti nei bilanci dell'ente, e nella necessità di intraprendere una azione di riduzione della pressione fiscale, da valutare rispetto all'economia da verificarsi per riduzione delle spese correnti ma soprattutto relative alla riduzione del costo del personale.



Il Sindaco

B)

CARISSIMI COLLEGGHI LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE , VOLENDO ESSERE OTTIMISTI, E' IN PIENO COLLASSO.....AMMIREVOLE IL TENTATIVO DELLE TANTE TERAPIE DI RIANIMAZIONE EFFETTUATE DAI VARI TECNICI SOCCORSI IN AIUTO, CHI PER AMICIZIA DEL SINDACO, COME LO STESSO DICHIARO' IN UN CONSIGLIO COMUNALE RIGUARDO LA CONSULENZA DEL DOTT. VERTULLO, DIMENTICANDOSI PERO' CHE ALL'ENTE TALE COLLABORAZIONE COSTO' CIRCA 30.000,00, CHI PERCHE' RICONTRATTUALIZZATO COME IL D.RE BRUNO NICOLETTI, CHE NONOSTANTE I PIU' ALTI SFORZI E LE SUE COMPETENZE, NON SI E' ANCORA ATTREZZATO AI MIRACOLI.

PER ESSERE DI AIUTO ALLA COMUNITA' BISOGNA CHE LE COSE VENGAO AFFRONTATE PER LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA E NON PER COSTRUIRE UNA MORTE ANNUNCIATA.

DALLA LETTURA DEGLI ATTI RIGUARDANTE IL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020, DALL'ALLEGATO N. 10 VERIFICA EQUILIBRI SI EVINCE UN DATO AL PUNTO W1 NEGATIVO DI - 433.837,53.

DUNQUE IL RISULTATO E' NEGATIVO, OSSIA NON RISPONDE A QUANTO DETTATO DALLA LEGGE 145/2018 ART. 1 C.821 CHE RECITA : ".....RESTA OBBLIGATORIO CONSEGUIRE UN RISULTATO DI COMPETENZA (W1) **NON NEGATIVO** AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI.

IL CONTO DEL BILANCIO E' MENO 433.837,53 SIAMO DI FRONTE AD UN RISULTATO DEL CONTO DEL BILANCIO NON IN EQUILIBRIO---

ORA NON TENTATE DI SPIEGARE I NUMERI MESSI ALLA RINFUSA SU QUESTI ELABORATI, NEANCHE ARCHIMEDE SAPREBBE DECIFRARLI.

MENTRE L'ALLEGATO N.10 "VERIFICA EQUILIBRI" IL RISULTATO DI COMPETENZA PUNTO W1 RIPORTA UN DATO NEGATIVO DI -€ .433.837,53.....NELLA PROPOSTA DI VOTO ALLO STESSO PUNTO W1 RISULTATO DI COMPETENZA SI RIPORTA UN ALTRO DATO QUESTA VOLTA POSITIVO DI + € 106.186,29.

LA PROPOSTA NON RISPONDE A QUANTO DICHIARATO NEGLI ALLEGATI DEL CONTO DEL BILANCIO, VI INVITO A NON VOTARE FAVOREVOLE UNA PROPOSTA CON DATI DIVERSI DA QUELLI TRASCritti E DICHIARATI NELL'ALLEGATO N. 10, UNICO SCHEMA PER VERIFICARE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ran', located in the lower right quadrant of the page.

Comune di AQUARA (SA)
13 SET. 2021
Prot. N. 003038

COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASCALE MICHELE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	15
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	Errore. Il segnalibro non è definito.
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	33

Comune di AQUARA

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 09/09/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

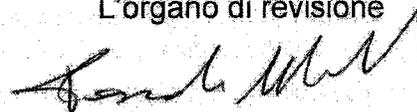
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Aquara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piedimonte Matese, li 09/09/2021

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pascale Michele **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare del 31/08/2021;

- ◆ ricevuta in data 06/09/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 03/08/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Aquara registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1397 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 per la seguente motivazione: *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 12.397,94
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-€ 12.397,94
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 12.397,94

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC n. 11 del 29/07/2015	€ 309.948,50	€ -	€ 309.948,50	€ 12.397,94	-€ 297.550,56
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, DL 2019/162 al 31.12.2019 - delibera CC n. 17 del 29/09/2020	€ 96.782,60	€ -	€ 96.782,60	€ -	-€ 96.782,60
Disavanzo derivante ricostruzione del (FAL) Fondo anticipazioni liquidità da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 549.122,82	€ -	€ 549.122,82		-€ 549.122,82
TOTALE	€ 955.853,92	€ -	€ 955.853,92	€ 12.397,94	-€ 943.455,98

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC n. 11 del 29/07/2015	€ 309.948,50	€ 12.397,94	€ 12.397,94	€ 12.397,94	€ 272.754,68
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....					€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					€ -
Disavanzo ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, DL 2019/162 al 31.12.2019 - delibera CC n. 17 del 29/09/2020	€ 96.782,60	€ 6.452,17	€ 6.452,17	€ 6.452,17	€ 77.426,09
Disavanzo derivante ricostruzione del (FAL) Fondo anticipazioni liquidità da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 549.122,82	€ -	€ -	€ -	€ 549.122,82
TOTALE	€ 955.853,92	€ 18.850,11	€ 997.003,81	€ 18.850,11	€ 918.153,70

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente.

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- ha assicurato per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 5.580,60	€ 8.876,87	€ -3.296,27	62,87%	35,00%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi - Rifiuti	€ 143.548,69	€ 140.766,84	€ 2.781,85	101,98%	100,00%
Totali	€ 143.548,69	€ 140.766,84	€ 2.781,85	99,56%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187,

co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	165.308,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	165.308,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 496.853,93	€ 496.853,93	€ 165.308,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha **provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 91.190,84	€ 253.519,41	€ 165.308,69
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 91.190,84	€ 253.519,41	€ 165.308,69
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 91.190,84	€ 253.519,41	€ 165.308,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 91.190,84	€ 253.519,41	€ 165.308,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31-12-2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 253.519,41			€ 253.519,41
Entrate Titolo 1.00	+	€ 838.358,78	€ 639.212,98	€ 99.405,81	€ 718.619,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 567.992,85	€ 384.035,53	€ 18.482,70	€ 402.518,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 138.422,45	€ 76.612,46	€ 42.779,17	€ 119.391,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.544.774,08	€ 1.079.860,97	€ 160.668,68	€ 1.240.529,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.225.121,22	€ 749.470,50	€ 158.793,24	€ 908.263,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 66.241,93	€ 57.586,53	€ -	€ 57.586,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 18.911,41	€ 18.911,41	€ -	€ 18.911,41
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.075.439,91	€ 900.486,59	€ 532.709,64	€ 1.433.196,23
Differenza D (D=B-C)	=	€ -10.530.665,43	€ 179.374,38	€ -372.040,96	€ -192.666,58
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -10.530.665,43	€ 179.374,38	€ -372.040,96	€ -192.666,58
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.281.356,47	€ 34.769,93	€ -	€ 34.769,93
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 147.384,49	€ 79.595,44	€ -	€ 79.595,44
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.428.740,96	€ 114.365,37	€ -	€ 114.365,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.428.740,96	€ 114.365,37	€ -	€ 114.365,37
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.784.076,36	€ 93.429,56	€ 373.916,40	€ 467.345,96
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 10.784.076,36	€ 93.429,56	€ 373.916,40	€ 467.345,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 10.428.740,96	€ 114.365,37	€ -	€ 114.365,37
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 800.000,00	€ 799.994,96	€ -	€ 799.994,96
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 800.000,00	€ 796.194,74	€ -	€ 796.194,74
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.111.601,08	€ 636.103,12	€ 8.676,61	€ 644.779,73
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.111.601,08	€ 657.478,35	€ 1.011,05	€ 658.489,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 151.594,94	€ 276.164,68	€ -364.375,40	€ 165.308,69

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 106.186,29;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 93.788,35 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 93.788,35 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	106.186,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	12.397,94
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	93.788,35

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	93.788,35
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	93.788,35

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2020
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 90.070,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 50.158,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 34.042,65
SALDO FPV	€ 16.116,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.020,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 20.278,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.299,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 90.070,26
SALDO FPV	€ 16.116,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.299,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 14.005,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 142.490,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 838.358,78	€ 788.594,23	€ 619.212,98	78,52111472
Titolo II	€ 567.992,85	€ 455.312,12	€ 384.035,53	84,34555399
Titolo III	€ 138.422,45	€ 96.267,91	€ 76.612,46	79,58255248
Titolo IV	10281,356,47	€ 1.750.001,91	€ 34.769,93	1,986850974
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	1.366,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.397,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.027.796,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.049.761,95
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)	693,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	57.586,53
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 147, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		(-)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti		(-)
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.005,05
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	669.051,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	85.288,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	754.339,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	98.950,82
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.149.401,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.979.770,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	33.356,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1		
Z1/A) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	235.213,69
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	235.213,69
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 5.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 5.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1)= Z1+Z2+Z3+T-X1-X2-Y)		
- Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	433.837,53
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	85.288,42
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	519.125,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		-
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)		869.051,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		14.005,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (I)		(-)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (L)		(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (M)		85.288,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		340.774,35
		(-)
		1.109.119,04

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		14.005,05		56.671,84		70.676,89
				535.117,77		535.117,77
Totale Fondo anticipazioni liquidità		14.005,05	0,00	591.789,61	0,00	605.794,66
Fondo perdite società partecipate						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso				2.000,00		2.000,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾				66.684,15	339.749,45	406.433,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	66.684,15	339.749,45	406.433,60
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾				16.604,27	1.024,90	17.629,17
						0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	16.604,27	1.024,90	17.629,17
Totale		14.005,05	0,00	677.078,03	340.774,35	1.031.857,43

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati, attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni, degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlata	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (a) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (c) (gestione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) - (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) - (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				0							0	0
Vincoli derivanti da trasferimenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				0							0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				0							0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				0							0	0
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (1/5)				0							0	0
Totale risorse vincolate (=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-n/1-n/2-n/3-n/4-n/5)	0	0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio vincolato, accantonati a destinati agli investimenti) i dati della colonna f possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 1.366,54	€ 683,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 1.366,54	€ 683,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 49.475,41	€ 33.359,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 49.475,41	€ 33.359,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 142.490,59, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				253.519,41
RISCOSSIONI:	(+)	169.345,29	2.630.324,36	2.799.669,65
PAGAMENTI	(-)	533.720,69	2.354.159,68	2.887.880,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.308,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.308,69
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	473.594,49	2.026.575,48	2.500.169,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	276.275,52	2.212.669,90	2.488.945,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			683,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			33.359,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			142.490,59

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 271.803,66	€ 14.005,05	€ 142.490,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 271.803,66	€ 1.400,05	€ 1.031.857,43
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ 12.605,00	-€ 889.366,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	Voci di spesa	Importo
		-
	Salario accessorio e premiante	-
	Trasferimenti correnti	-
	Incarichi a legali	-
	Altri incarichi	-
	Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
	"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
	Altro(**)	683,27
	Indennità di fine mandato	683,27
	Totale FPV 2020 spesa corrente	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019						
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata	
			Per il 2020	Per il 2021	Per il 2020	Per il 2021
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ 14.005,05	€ 14.005,05				
Utilizzo parte accantonata	€ 14.005,05		€ 14.005,05	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ -					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 3/08/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 3/08/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 640.919,10	€ 169.345,29	€ 473.594,49	€ 2.020,68
Residui passivi	€ 830.274,78	€ 533.720,69	€ 276.275,52	€ 20.278,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 20.278,57
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 20.278,57

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FGDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 193.000,00	€ 14.121,46	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 178.878,54		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 146.570,35	€ 35.781,00	€ 34.737,00	€ 46.217,00	€ 120.318,39	€ 143.548,39	€ 416.911,32	€ 298.008,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.347,05	€ 277,00	€ 1.117,95	€ 7.708,00	€ 80.956,81	€ 10.854,00		
	Percentuale di riscossione	6%	1%	3%	17%	67%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 3.656,94	€ 2.576,06	€ 2.972,12	€ 3.714,55	€ 600,00	€ -	€ 10.754,16	€ 9.711,01
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 275,38	€ -	€ 2.431,40	€ 58,73	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	8%	0%	82%	2%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 461,60	€ 646,22	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 461,60	€ 646,22		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 53.933,92	€ 13.631,84	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.902,50	€ 51.851,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.663,26	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	14%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 406.433,60.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.024,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 683,27
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.708,17

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	72.231,55	1.979.779,59	1.907.548,04
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	72.231,55	1.979.779,59	1.907.548,04

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

	Importi in euro	%
ENTRATE DA RENDICONTO 2018		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 822.474,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 88.734,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 171.073,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.082.283,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 108.228,31	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 66.241,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 41.986,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 66.241,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		6,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		€ 877.506,98
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 877.506,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 57.586,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 79.595,44
TOTALE DEBITO	=	€ 899.515,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 777.268,90	€ 955.093,06	€ 877.506,98
Nuovi prestiti (+)	€ 231.197,66		€ 79.595,44
Prestiti rimborsati (-)	€ 53.373,50	€ 77.586,08	€ 57.586,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 955.093,06	€ 877.506,98	€ 899.515,89
Nr. Abitanti al 31/12	1.441,00	1.406,00	1.392,00
Debito medio per abitante	662,80	624,12	646,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 63.552,78	€ 60.472,20	€ 56.676,48
Quota capitale	€ 58.373,50	€ 77.586,08	€ 57.586,53
Totale fine anno	€ 121.926,28	€ 138.058,28	€ 114.263,01

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
<i>non ricorre la fattispecie</i>					
TOTALE		€		€	€

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
<i>non ricorre la fattispecie</i>					
TOTALE		€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso di risultati evidenti tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 56.671,84 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 56.671,84
Anticipo di liquidità restituito	€ -
Quota accantonata in avanzo	€ 56.671,84

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
	<i>non ricorre la fattispecie</i>			

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 640.919,10	
Residui riscossi nel 2020	€ 169.345,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.020,68	
Residui al 31/12/2020	€ 473.594,49	73,89%
Residui della competenza	€ 2.026.575,48	
Residui totali	€ 2.500.169,97	
FCDE al 31/12/2020	€ 406.433,60	16,26%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 14.212,46	
Residui totali	€ 14.212,46	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 383.623,74	
Residui riscossi nel 2020	€ 99.406,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 284.216,93	74,09%
Residui della competenza	€ 132.694,39	
Residui totali	€ 416.911,32	
FCDE al 31/12/2020	€ 298.008,21	71,48%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 12.498,71	€ 9.986,02	€ 10.669,93
Riscossione	€ 12.498,71	€ 9.986,02	€ 10.669,93

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 3.800,00	€ 600,00	€ -
riscossione	€ 85,45	€ -	€ -
%riscossione	2,25	-	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ 100,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 13.519,67	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.765,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 10.754,16	79,54%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 10.754,16	
FCDE al 31/12/2020	€ 9.711,01	90,30%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 461,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 461,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	401.220,10	398.110,86	-3.109,24
102 imposte e tasse a carico ente	28.870,40	28.869,75	-0,65
103 acquisto beni e servizi	400.174,95	392.969,02	-7.205,93
104 trasferimenti correnti	5.720,39	97.495,02	91.774,63
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	60.472,20	56.676,48	-3.795,72
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.557,00	500,00	-3.057,00
110 altre spese correnti	63.844,02	75.140,82	11.296,80
TOTALE	963.859,06	1.049.761,95	85.902,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

- comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
 - il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
 - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
 - l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 404.342,34	€ 398.110,86
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 25.436,08	€ 26.355,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 429.778,42	€ 424.466,26
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 429.778,42	€ 380.693,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano pervenuti i bilanci dell'esercizio 2020 e 2019 delle società partecipate.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso, con delibera di C.C. n. 39 del 07/06/2019, di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso, con delibera di C.C. n. 39 del 07/06/2019, di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

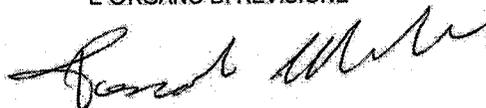
- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI AQUARA

PROVINCIA D SALERNO

ALLA GIUNTA COMUNALE

SEDE

OGGETTO:

RELAZIONE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO SUL DISAVANZO DEL RENDICONTO 2020. RICOSTRUZIONE ACCANTOMANETO FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' - PIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

IL REONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con decreto ministeriale 1° agosto 2019 che ha modificato l'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, con cui sono state dettate le regole di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci delle Regioni e degli enti locali.
Il decreto ministeriale ha introdotto un nuovo punto 3.20-bis che imponeva di registrare le anticipazioni di liquidità tra le accensioni di prestiti, prevedendo inoltre che le anticipazioni a rimborso pluriennale andassero a costituire, nel titolo quarto della spesa, un apposito Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate negli esercizi e non restituite. Gli importi del FAL erano non impegnabili e non pagabili e dovevano entrare a far parte del risultato di amministrazione come quota accantonata, con l'obbligo di ricostituire il Fondo anticipazione di liquidità.
- che come è noto la Corte costituzionale, con la sent. n. 80 del 2021, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.39-ter, commi 2 e 3, del decreto- legge n. 162 del 2019, in quanto consentono un'anomala utilizzazione delle anticipazioni di liquidità finalizzate ai pagamenti dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, che determina un illegittimo incremento della capacità di spesa degli enti locali.
- che censura la disciplina che era stata introdotta, con la quale si consentiva di spalmare il disavanzo su un ripiano graduale.
- che con tale ultima pronuncia erano state dichiarate illegittime talune disposizioni (gli articoli 25 del decreto legge n. 78 del 2015 e 1, comma 814, della legge n. 205 del 2017) che, a loro volta, permettevano di tener conto delle anticipazioni di liquidità nel risultato di amministrazione (in termini di minor accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità), situazione che si è verificata nella gestione del bilancio 2018 e 2019 del Comune di Aquara.

Costatata:

- la necessità di uniformarsi alla normativa in vigore in sede di rendiconto 2020 è stato disposto la ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità al 2020, detratto delle quote di ammortamento fin qui rimborsate, per le anticipazioni assunte ai sensi del d.l. 35/2013 e successivi decreti;

